

## **LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

**(2015-2020)**

### **PRESENTATE DAL SINDACO COSIMO MAIORANO**

Dopo aver giurato nel consiglio comunale del 23.07.2015 di osservare lealmente la Costituzione Italiana, redigo le presenti dichiarazioni programmatiche, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente.

Preliminarmente voglio ricordare quanto già dichiarato nel corso del primo consiglio comunale e che ritengo parte integrante del presente atto.

Io ho da sempre pensato alla politica nella sua forma più nobile: "servire la comunità ed il bene comune", senza alcun scopo di lucro e senza interessi privatistici; continuerò a perseguire, con questo spirito, il fine del bene comune della nostra comunità. Reitero l'invito rivolto sia a tutti i membri del consiglio comunale sia alla squadra degli amministratori affinché tutti assieme, maggioranza e opposizione, ognuno nel rispetto dei ruoli ci si attivi onde riuscire a realizzare progetti che devono far diventare Latiano una città sicura e attenta alla collettività. Tutti assieme dobbiamo affrontare le grandi sfide per garantire ai nostri figli un futuro sereno. Tutti assieme dobbiamo, con tenacia, intercettare finanziamenti regionali, statali e comunitari per opere e servizi che siano utili allo scopo, evitando il più possibile di gravare sul bilancio comunale dati i tempi difficili per tutti i comuni.

A tutti i Consiglieri, ricordo che ciascuno di noi siede nei banchi del consiglio comunale perché eletto dai cittadini di Latiano per rappresentare l'intera comunità. Ciascuno di noi ha il sommo dovere di attendere con impegno, abnegazione e dignità a questo onorevole compito. Il mio invito a Noi tutti, è quello di non smettere mai di ascoltare la voce dei cittadini, le loro esigenze, i loro bisogni, le loro aspettative, le loro idee. Il confronto e il rapporto con i cittadini sono il più

importante nutrimento per la democrazia, guardare negli occhi le persone e alle stesse poter parlare senza remore, senza conflitti interni è indubbiamente una forza e una caratteristica fondamentale del radicamento sociale e politico delle comunità locali. Vanno abbandonati scontro, pregiudizio, egoismo, intolleranza, demagogia, calcolo, cinismo, vendetta, smarrimento, pessimismo. Bisogna dare forza a dialogo, ascolto, pazienza, mediazione.

Alcuni anni addietro un leader politico ebbe modo di dire che “La politica non è un’avventura personale, ma un meraviglioso viaggio collettivo”. Ecco: è così che intendo anche io questo servizio. Non sono qui ad occupare un posto ma sono a disposizione di quanti vogliono salpare per un nuovo viaggio, da fare insieme, al ritorno dal quale portare al nostro paese nuovi tesori: innovazione, servizi, benessere, lavoro. Per fare questo viaggio serve una totale collaborazione da parte di ognuno di voi. Occorre che ognuno di noi si riappassioni nel “prestare servizio alla città ».

***Principi fondanti delle linee programmatiche e quindi del nostro agire saranno quelli della TRASPARENZA della SICUREZZA, della LEGALITA', del CONFRONTO, DEL RISPETTO DELL'AVVERSARIO e della TOTALE COLLABORAZIONE.***

\*

Tali linee programmatiche contengono gli indirizzi, gli obiettivi e le principali opere pubbliche che si intendono realizzare durante il corso del mandato amministrativo. Tengo ad evidenziare che tali linee si tradurranno in atti concreti che saranno in assoluta coerenza a ciò che abbiamo indicato durante la competizione elettorale il cui programma è parte integrale del presente atto. Tale documento non è dunque calato dall'alto, né rappresenta una formalità da dimenticare nelle sinuosità dell'ordinaria amministrazione, ma costituisce una guida d'azione fondata su una precisa idea di sviluppo, e, nel contempo, un metodo di lavoro basato sulla *democrazia partecipata*. Con questo documento ci si è sforzati di entrare nella fase operativa, elencando una serie di interventi da elaborare e portare a termine, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e la normativa nazionale in costante evoluzione, durante gli anni del mandato.

L'azione di governo di un Comune come Latiano sarà inevitabilmente condizionata da quattro elementi: il primo rappresentato dalla crisi economica globale che ci riporta, per certi versi, quella del 1929, che si traduce in stagnazione della produzione di beni e servizi con il conseguente peggioramento delle condizioni materiali di vita di tanti cittadini. Il secondo elemento è costituito dalla crisi della finanza pubblica, che lascia oggi in eredità un pesantissimo debito pubblico. Gli Enti locali e i comuni finiscono per subire manovre di politica economica, caratterizzata negli ultimi anni da tagli lineari alla spesa, che li mettono sempre più in difficoltà. La terza attiene allo sfioramento del patto di stabilità attuato dalla precedente amministrazione. Come noi tutti sappiamo le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità prevedono, a carico dell'ente inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) la riduzione dei trasferimenti erariali dovuti agli enti.
- b) il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti.
- d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione;
- e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del TUEL (decreto legislativo n. 267 del 2000), che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008 (comma 120).

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano per il solo anno successivo al mancato rispetto del patto.

In generale, lo sfioramento del Patto di stabilità (desumibile solo a consuntivo) determina una reazione/sanzione da parte dell'ordinamento giuridico: tale reazione, intende rendere cogente, sul piano istituzionale, le prescrizioni poste a presidio della finanza pubblica. Più nello specifico, allo

sforamento del Patto di stabilità seguono, automaticamente, le previste sanzioni.

Infine, questione non meno rilevante, l'Italia sta attraversando una profonda crisi di sfiducia nella politica e nelle istituzioni, vissute come momenti di pessima gestione del potere, di inaccettabili privilegi .... L'elaborazione delle linee programmatiche di mandato, per una realtà come la nostra, non può non tener conto degli aspetti prima citati.

Proprio per questo motivo, l'azione dell'Amministrazione comunale sarà contraddistinta da una politica di controllo e utilizzazione rigorosa delle risorse finanziarie, da una modalità di gestione della cosa pubblica improntata al più ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita della città, dalla trasparenza dei processi decisionali e dalla rigorosa e profonda sobrietà nell'esercizio delle responsabilità di governo.

Alla base della nostra azione amministrativa c'è una visione chiara della Latiano del futuro, di come vorremmo che fosse cioè una città aperta, solidale, una realtà comunque dinamica. In questo contesto, fondamentale appare il rilancio dell'economia locale, del sistema di impresa che crea nuova e buona occupazione, capace di mettere l'ambiente al centro dei progetti di sviluppo, la salvaguardia e riqualificazione del territorio come volano per una migliore qualità della vita. *Comunque la Persona nella sua interezza e con i suoi bisogni sarà sempre al centro dell'attenzione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale nella sua totalità.*

\*\*\*

### ***TRASPARENZA, SICUREZZA E LEGALITA'***

Tra i primi atti che si proporranno al Consiglio Comunale è l'approvazione della *Carta di Avviso Pubblico*. Tale Carta è stata redatta da un gruppo di lavoro di esperti, giuristi, funzionari pubblici e amministratori locali – coordinato dal Prof. Alberto Vannucci – che hanno rivisitato e aggiornato la Carta di Pisa. E' composta da 23 articoli e indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione. Contrasto al conflitto di interessi, al

clientelismo, alle pressioni indebite, trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica, scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne alle amministrazioni, piena collaborazione con l'autorità giudiziaria in caso di indagini e obbligo a rinunciare alla prescrizione ovvero obbligo di dimissioni in caso di rinvio a giudizio per gravi reati (es. mafia e corruzione): sono queste alcune previsioni della **Carta di Avviso Pubblico**, non tanto un codice etico fatto di buoni propositi e belle intenzioni, ma un documento che prevede anche divieti – es. non ricevere regali superiori ai 100 euro in un anno – e sanzioni, che vanno dalla censura pubblica sino alle dimissioni.

Ridarò corpo e funzionalità agli Istituti di Partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini, singoli o associati, definite Consulte e Forum nei settori della cultura, delle politiche sociali, dell'attività produttive e urbanistica . . . .

Quanto prima istituirò un'apposita commissione sulla sicurezza. A Latiano esiste una realtà preziosa come l'associazione antiracket denominata *“Latiano che lavora”* che deve essere promossa, sostenuta e valorizzata. Creerò un nuovo modello di relazioni tra le Forze dell'Ordine e le Istituzionali dell'Ente locale, mirate al controllo coordinato del territorio.

Favorirò la più ampia partecipazione dei cittadini alle attività del Consiglio Comunale, anche attraverso incontri periodici con la cittadinanza.

Lottare contro l'evasione si può ed è doveroso impegnarsi al fine di pervenire a quella “equità” fiscale che i cittadini da tempo attendono: pagare tutti e pagare meno.

***SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PUBBLICA ISTRUZIONE, AZIENDA SPECIALE, PARI OPPORTUNITA'***

Fra gli obiettivi di questa Amministrazione nel settore Servizi Sociali riveste importanza primaria il rilancio dell'Azienda Speciale Pio Istituto Scazzeri, specie alla luce delle vicende che

hanno caratterizzato alcuni periodi di gestione della medesima. Si impone una vigilanza più stringente sull'attività dell'azienda da parte della politica, sia perché è previsto dallo statuto sia perché l'ente comune risponde delle eventuali perdite economiche dell'azienda e sia perché, diciamolo, in questi anni l'azienda speciale ha totalmente mancato gli obiettivi per i quali era stata istituita: non solo migliorare i servizi resi dalla residenza sociosanitaria per anziani e centro diurno (quest'ultimo addirittura non più operativo) ma ampliare la propria azione sul territorio attraverso un'attività di promozione e acquisizione di nuovi servizi.

Sempre a proposito di politiche per gli anziani sarà finalmente istituito un centro sociale la cui ubicazione ideale oggi è rappresentata dalla struttura sita in via Roma, nei pressi della Villa Comunale, conosciuta come "EX BIBLIOTECA". I servizi già esistenti, nei limiti delle disponibilità di bilancio, saranno conservati e rafforzati.

Vogliamo che Latiano diventi una Città a misura d'uomo, per questo occorrerà rimuovere ogni ostacolo che impedisca e intralci la vita dei diversamente abili. La nostra Città è ancora piena di barriere architettoniche, provvederemo a censirle e, per quanto possibile, ad eliminarle in maniera definitiva. Noi pensiamo, inoltre, che il Comune debba saper cogliere le opportunità che il territorio offre nella direzione del superamento di quelle barriere che, pur non visibili, costituiscono il vero ostacolo ad una vita libera e serena in presenza di un handicap. Non faremo mancare il nostro sostegno, quindi, ad iniziative del privato sociale finalizzate a questo scopo.

L'Amministrazione s'impegna a svolgere una funzione di sostegno, coordinamento e controllo, nei limiti consentiti dalla legge, sulle numerose strutture socio-sanitarie presenti sul territorio con le quali intende avviare percorsi virtuosi in direzione del miglioramento dei servizi e all'insegna del dialogo e della collaborazione.

Sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi, per quanto riguarda le *politiche scolastiche*, si è assunta la decisione di anticipare, rispetto ai precedenti anni, l'inizio della mensa scolastica al 12.10.2015, dando così una risposta concreta al bisogno di tante famiglie per le quali il tempo pieno a scuola rappresenta una necessità. E' un segnale forte, un punto qualificante dal quale

partire per intraprendere quel dialogo indispensabile fra Ente Comune e Scuola, nel quale fortemente crediamo.

Vi è la necessità di ripristinare un virtuoso rapporto con la scuola, che per noi rappresenta un volano della democrazia. A tal fine si evidenzia che Latiano ha la fortuna di avere un Istituto Superiore, il Liceo delle Scienze Umane, Palumbo che, nato come realtà sperimentale, è cresciuto negli anni in modo esponenziale tanto da rendersi necessario il reperimento di nuove aule. Questa Amministrazione, fra i suoi primi atti, si è manifestata disponibile ed operativa affinché potessero essere utilizzati a tale scopo i locali adiacenti all'istituto, finora adibiti ad archivio. Verificheremo la possibilità che l'Istituto Palumbo, ora sede associata di Brindisi, diventi sede autonoma. Si istituiranno protocolli d'intesa e progetti socio-educativi comuni, vi sarà una forte lotta all'emarginazione, si cercherà di attuare una riconversione ecologica delle attuali scuola dell'infanzia prevedendo arredi eco-sostenibili, una programmazione delle attività all'aria aperta, come la coltivazione dell'orto, offrendo un menù biologico e laboratori di riciclo. Si attuerà una manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le scuole per garantire spazi accoglienti.

Per quanto riguarda i *minori* ripristineremo quelle realtà che negli anni scorsi hanno funzionato, come il Giocaestate, concepito non come area-parcheggio per bambini, ma come un progetto educativo mirato alla crescita culturale e sociale. Si creerà un luogo in cui i nostri bambini possano trovare uno spazio di accoglienza e di gioco, per questo riapriremo la ludoteca comunale.

La struttura realizzata in zona 167, tramite i finanziamenti del Piano integrato per la riqualificazione delle periferie, verrà destinata a centro diurno per minori, previo apposito bando di gara, si raggiungerà così il duplice risultato di offrire un servizio alle famiglie e di riqualificare una zona non ancora sufficientemente integrata con il resto della Città.

I *giovani* non sono solo il futuro di una comunità ma ne rappresentano l'oggi, per questo vogliamo contribuire a costruire una società sensibile alle problematiche e alle esigenze giovanili che aiuti i ragazzi a crescere e a diventare cittadini consapevoli e liberi. A tale scopo abbiamo già avviato le procedure per attuare, finalmente, quanto previsto dal progetto Le Terre di Laerte, che

risale addirittura al 2006 e che in tutti questi anni è rimasto inattuato, con il concreto rischio, scongiurato grazie al nostro intervento, di perdere il relativo finanziamento. Non dimentichiamo che tale progetto aveva fra i suoi scopi non solo quello di animare dal punto di vista culturale la Città, ma anche e soprattutto quello di favorire l'inserimento dei giovani in percorsi professionali, con reali prospettive di lavoro, e questo è un altro obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire utilizzando strumenti come il servizio civile, l'informagiovani, corsi di formazione, ecc..

Vi è la necessità di:

- riprendere l'organizzazione delle rassegne di teatro-ragazzi;
- di favorire l'inserimento in percorsi professionali, tirocini in Italia e all'estero, servizio civile, percorsi di auto impiego, sostegno all'autoimprenditorialità, opportunità di lavoro.

*L'immigrazione* sul nostro territorio è ormai un dato strutturale, un giusto approccio a tale realtà può trasformare quello che per alcuni è un problema in una reale risorsa per il territorio. A tale proposito gli obiettivi che intendiamo perseguire sono:

- uno sportello informativo e di orientamento per stranieri, come previsto dal piano sociale di zona;
- la presenza costante di mediatori interculturali nei servizi di base e nella scuola attraverso la redazione di protocolli ad hoc;
- favorire la partecipazione dei cittadini stranieri nelle realtà di aggregazione sociale presenti sul territorio.
- deliberare l'inserimento nel Consiglio Comunale del consigliere aggiunto di nazionalità straniera, con mero voto consultivo nei casi in cui si discuteranno problematiche inerenti gli stranieri.

Determinante sarà affermare un accresciuto ruolo del Comune di Latiano nell'Ambito Territoriale Sociale. E' indispensabile instaurare un dialogo e una forte collaborazione tra l'Ente locale e le numerose strutture socio sanitarie presenti sul territorio affinché si attui una decisa azione di indirizzo e di coordinamento:



- sollecitare la ASL per ampliare l'offerta di prestazioni specialistiche presso il Poliambulatorio
- ricostruire una rete efficiente di servizi che mirino alla tutela delle fasce di popolazione più esposte al bisogno, mediante una pianificazione che vada verso l'intervento a domicilio, in piena integrazione con gli interventi di competenza più strettamente sanitaria
- sostenere l'attività dell'Associazione Volontari Protezione Civile di Latiano e quella dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari di Latiano
- stante la presenza sul territorio di Latiano di una pluralità di associazioni socio-sanitarie (ANT, AIL, AVIS, AIDO ecc...), urge destinare alle stesse un adeguato spazio che possa essere un facile punto di riferimento dei cittadini che richiedono le relative prestazioni.

### **LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIO**

Gli interventi nel campo dei lavori pubblici dovranno portare alla riorganizzazione, alla messa in sicurezza, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio pubblico che negli anni si è degradato per la carenza di interventi di manutenzioni ordinaria e straordinaria, con particolare attenzione alle Scuole e alle Strade Urbane.

Rimane prioritario anche l'obiettivo di completare le opere in corso, programmate dalle precedenti Amministrazioni, trovando soluzione a tutte le criticità delle stesse che ne hanno precedentemente impedito la realizzazione o il completamento e precisamente: Polo Museale; lavori di recupero ex Cinema Tanzarella; lavori di Mitigazione Rischio Idraulico con sostituzione del ponte di attraversamento del Canale Reale; realizzazione Alloggi di Erp a schiera Zona 167; lavori di Ampliamento della Pubblica Illuminazione del Centro Abitato; rifacimento del Manto Bituminoso di alcune Strade comunali; lavori di Recupero ed Ampliamento Funzionale dell' Istituto Caterina Scazzeri; ampliamento del Cimitero; vari interventi sulle Scuole.

Oltre ai piani di manutenzione si dovranno, inoltre, mettere a punto e avviare piani di investimento per realizzare Opere Pubbliche, realistiche e fattibili, compatibili con le risorse disponibili e di

condivisa utilità per la nostra comunità e per il territorio, utilizzando soprattutto i fondi della nuova Programmazione Europea Strutturale 2014-2020.

I principali obiettivi saranno:

- **Edifici Scolastici:** bisogna predisporre dei piani di manutenzione straordinaria e la messa a norma di tutte le strutture, con particolare attenzione alle Scuole “Bartolo Longo” e “Gabriele Monasterio”. Si rende necessario, inoltre, un ampliamento del Liceo delle Scienze Umane “E. Palumbo”, dato l’elevato numero di iscrizioni che si registra ogni anno scolastico;
- **Strade:** oltre all’intervento straordinario su alcune vie e alla sistemazione della rotatoria di via Mesagne, previsto per l’anno in corso, occorre predisporre un piano di manutenzione straordinaria che veda ogni anno stanziamenti per la scarificazione del manto stradale e il rifacimento dei marciapiedi;
- **Cimitero:** completamento a Lotti del progetto generale di ampliamento, per consentire a tutti i cittadini, che sono da diversi tempo concessionari delle aree cimiteriali, l’edificazione di Strutture Funerarie private e la realizzazione di un sufficiente numero di Loculi Comunali;
- **Centro Sportivo Via Einaudi:** completamento della struttura esistente attraverso la realizzazione a Lotti di una Palestra Polifunzionale se finanziata con fondi comunali, o di un Palazzetto dello Sport, come da progetto esecutivo depositato presso l’ente, qualora si verificasse l’opportunità di ulteriori finanziamenti pubblici (Coni, Regione ecc.);
- **Ampliamento Pubblica Illuminazione in Zone Periferiche** con la realizzazione di impianti di nuova generazione, con tecnologia a basso costo gestionale.
- **Ammodernamento Strade Comunali** attraverso il collegamento del piazzale stazione con viale M.L.King, realizzando, compatibilmente con le risorse finanziarie, un sovrappasso oppure un collegamento con la rotatoria esistente della S.S. 7, via San Vito , ecc.
- **Ampliamento Zona PIP:** da realizzare attraverso diversi Lotti funzionali, per consentire alle aziende già insediate di ampliare le proprie strutture e per determinare la disponibilità di lotti per nuovi insediamenti produttivi.

- **Zona Pip Mariano:** dopo aver ricevuto i risultati definitivi in merito alla “caratterizzazione” del materiale presente in quell’area, studiare la fattibilità progettuale e finanziaria per la realizzazione di interventi, che possano consentire il recupero del finanziamento regionale in fase di revoca e l’utilizzo dell’area già urbanizzata.
- **Ampliamento e potenziamento di fogna bianca e nera:** realizzazione di parte della rete di fogna bianca con finanziamenti pubblici già in corso e potenziamento della rete di fogna nera attraverso interventi congiunti con AQP.
- **Via Salento:** tale via è ritenuta dall’Amministrazione un’arteria viaria importante, da utilizzare come tangenziale collegandola con via A.Moro. Pertanto si rende necessario l’allargamento con rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi, l’impianto di fogna bianca e l’ampliamento della fogna nera.

### ***BILANCIO***

Creazione, a partire dal 2016, della “settimana del bilancio” con incontri pubblici di discussione sulle varie parti del bilancio e sull’indirizzo politico da adottare nella redazione dello stesso (bilancio partecipato).

### ***TRIBUTI***

- Potenziamento degli accertamenti sui ruoli, anche con incroci di banche dati, e sull’avvenuta riscossione delle stesse.

### ***AMBIENTE/ECOLOGIA***

- Ottimizzazione e potenziamento delle operazioni di raccolta differenziata dei rifiuti tramite l’attivazione del centro raccolta rifiuti (isola ecologica) e della stazione itinerante raccolta rifiuti (furgone ecologico).
- Installazione di uno o più eco- compattatori sul territorio comunale per incentivare la raccolta differenziata.
- Miglioramento della pulizia stradale e delle aree di pertinenza degli edifici scolastici.

- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici (risparmio concreto economico e minor impatto ambientale).
- Progetti nelle scuole di educazione ambientale, in particolare onorando la “giornata nazionale degli alberi” secondo quanto previsto dalla legge n. 10 del 14 gennaio 2013.
- Pulizia e bonifica delle aree comunali adibite a discarica abusiva.
- Dotazione a tutti gli edifici pubblici di certificato energetico (valutazione consumi; documento propedeutico alla concessione di contributi finanziari).
- Bonifica dei terreni dall’amianto illecitamente abbandonato presso aree non private di pertinenza comunale.
- Censimento dei manufatti, strutture o similari contenenti amianto.
- Potenziamento e incentivazione dei rapporti tra associazioni ambientaliste e istituzioni.
- Aumento dei controlli ambientali sugli abbandoni di rifiuti con un maggiore coinvolgimento delle forze dell’ordine deputate (Carabinieri, Vigili Urbani e Corpo forestale dello Stato).

### ***POLITICHE COMUNITARIE***

- Attivazione di finanziamenti nel numero maggiore possibile nell’interesse della collettività.
- Attivazione di uno sportello (fisico o virtuale) che possa aiutare l’ente e il privato cittadino ad intercettare eventuali finanziamenti disponibili.
- Attuazione delle strategie previste nel Piano Operativo Regionale 2014/2020.
- Adesione ai progetti della “Fondazione con il sud” e a quelli relativi alle regioni convergenza.

### ***VERDE PUBBLICO***

- Potenziamento delle operazioni di pulizia e cura delle aree a verde pubblico di tutto il territorio comunale.
- Programmazione di un censimento dettagliato delle aree verdi con relativi dettagli (presenza irrigazione, tipologia di verde presente, problematiche, superfici libere a disposizione). Censimento

di tutti gli alberi ad alto fusto presenti sul suolo pubblico comunale.

- Predisposizione di un piano delle criticità sulla sicurezza degli alberi in bilico e previsione di intervento secondo quanto stabilito sul regolamento comunale sui reimpianti a “compensazione”.
- Impianto di nuove specie ornamentali, preferibilmente autoctone, per migliorare l’aspetto estetico delle aree verdi.
- Studio di fattibilità (parte economica e disponibilità di aree pubbliche) per l’impianto di un albero per ogni nuova nascita registrata sul territorio comunale (a partire dal 2016) con relativa regolamentazione (adozione albero).
- Intervento sul sistema di irrigazione delle aree verdi che necessitano di migliorie in tal senso.

### ***AMMINISTRAZIONE DIGITALE***

Nel corso della mandato, si cercherà di realizzare i seguenti interventi:

- Creazione di un’applicazione per cellulari di ultima generazione (smartphone) e tablet che faciliti la partecipazione attiva dei cittadini per quanto riguarda le segnalazioni delle diverse problematiche (ambientali, ecologiche, verde pubblico, sicurezza, urbanistica, ecc).
- Utilizzo delle moderne tecnologie per accorciare le distanze di comunicazione tra cittadini e istituzioni (social network, WhatsApp, ecc).
- Potenziare il parco hardware dell’ente comunale.
- Attivazione di linee “Wi-fi free” in alcuni dei punti di aggregazione del territorio comunale.
- Creazione di appositi link all’interno del sito ufficiale del Comune di Latiano che rimandino a informazioni trasparenti per il cittadino (risultati analisi delle acque a cura dell’ AQP, verifiche Arpa, ecc).
- Sviluppo di un protocollo informatico aderente alle esigenze degli uffici e dell’utenza.
- Informatizzazione delle comunicazioni comunali (riduzione della “posta cartacea” ai soli casi imposti dalla legge e da eccezionali contingenze).

- Miglioramento della funzionalità del sito ufficiale del comune di Latiano, potenziando i servizi al cittadino.
- Potenziare gli uffici deputati a riscuotere versamenti da parte dell'utenza, di dispositivi per il pagamento elettronico, secondo le possibilità concesse dalle norme in materia.

### ***SVILUPPO DELL'IMPRESA E DEL LAVORO***

L'azione di governo dovrà riservare un ruolo di primaria importanza alla politica dello sviluppo economico locale, a partire da una riflessione comune con le organizzazioni datoriali e sindacali, la cooperazione nei servizi e in agricoltura, le organizzazioni delle piccole imprese.

#### **Attività produttive e commercio:**

- Supportare la ripresa e lo sviluppo delle realtà imprenditoriali locali, dalle piccole imprese agli insediamenti produttivi della zona artigianale, i mestieri e delle professioni artigiane dando fiato alle eccellenze;
- Pensare, a nuove tecnologie vincenti anche a livello di impatto ambientale che uniscono l'utile (il riciclo importante per il rispetto dell'ambiente) al dilettevole (buona spesa), dove le aziende investono nella sostenibilità ambientale sviluppando azioni concrete per favorire la riduzione dei consumi energetici, delle emissioni inquinanti, degli sprechi e del trasporto delle merci;
- Modificare ed integrare i regolamenti vigenti per quanto riguarda l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, servizio pubblicità etc;
- Fornire servizi informativi e operativi del SUAP;
- Procedere con il metodo del dialogo con le associazioni di categoria, prevedendo anche meccanismi di solidarietà sociale;
- Promuovere azioni mirate sulla sicurezza contro i furti e danneggiamenti;
- Favorire le imprese promuovendo e pubblicizzando i finanziamenti messi a disposizione dall'unione europea, regione Puglia etc;
- Ampliamento zona PIP, anche rivedendo il progetto di ampliamento approvato dalla precedente

amministrazione, da realizzarsi attraverso diversi lotti funzionali, per consentire alle aziende già insediate di ampliare le proprie strutture e per determinare la disponibilità di lotti per nuovi insediamenti produttivi;

- Zona PIP Mariano. Dopo aver ricevuto i risultati definitivi in merito alla “caratterizzazione dell’area”, studiare la fattibilità progettuale e finanziaria per la realizzazioni dei interventi, che possano consentire il recupero del finanziamento regionale in fase di revoca e l’utilizzo dell’area già urbanizzata.

### ***AGRICOLTURA***

- Conservare il cuore agricolo della nostra comunità incentivando e valorizzando il consumo a km 0, assicurando in questo modo certezza sulla qualità alimentare al consumatore;
- potenziare e implementare uno Sportello Informativo in cui sia possibile reperire informazioni riguardo la normativa comunitaria e regionale, finanziamenti, bandi e formazione per il settore agricolo;
- rivalutare il patrimonio AgroAlimentare mediante incentivazione turistica e dei servizi in agricoltura e quindi l’agriturismo e il turismo rurale valorizzando i prodotti tipici come vino, olio, grano etc etc;
- garantire un’assistenza tecnica per le aziende agricole che optino per una riduzione nell’utilizzo di fitofarmaci e concimi chimici, virando così verso un’agricoltura integrata che permetta minori interventi fitosanitari e minori costi aziendali;
- ristrutturare la rete viaria che conduce alle contrade latianesi;
- sostenere le Cooperative e Aziende agricole, prevedendo uno spazio espositivo fisso nel Palazzo Imperiali o in altro luogo in cui siano esposti i prodotti nostrani (vino, olio, ecc.);
- creare di una sezione nel sito web comunale atta a promuovere i nostri prodotti tipici e ad incentivare la relativa vendita tramite e commerce (commercio elettronico)
- promuovere la filiera corta, con la creazione di un mercatino della frutta e della verdura in Piazzale dei Domenicani o in altro luogo, con apposita pensilina e banchi fissi a disposizione dei piccoli

agricoltori;

- - istituire politiche premiali per le imprese agricole biologiche, che rispettino la tracciabilità, l'eticità delle tecniche di produzione e la salvaguardia idrogeologica;
- incrementare le opportunità di incontro tra agricoltura e turismo, attraverso protocolli d'intesa con le organizzazioni del mondo agricolo e i tour operetor, favorendo la promozione dei prodotti locali di qualità;
- istituire politiche premiali per le imprese agricole biologiche, che rispettino la tracciabilità, l'eticità delle tecniche di produzione e la salvaguardia idrogeologica;
- valorizzare la fiere agroalimentari, in particolare quella di Ottobre, in termini di qualità ed alla ricerca di prodotti tipici e tradizionali, attraverso le peculiarità enogastronomiche locali e le sue produzioni di qualità, permettendo al pubblico di provare sapori e profumi attraverso la visita agli spazi espositivi, ma anche attraverso tutte le attività collaterali in programma;
- incentivare i rapporti con il Gal terra dei messapi sia per la microimprenditoria rurale che per le misure rivolte al pubblico.

### ***POLIZIA MUNICIAPLE, VIABILITA' E TRAFFICO***

- riservare particolare attenzione alla mobilità, rideterminando il piano del traffico; daremo impulso a nuovi interventi che, a vantaggio della pedonabilità, in sintonia con le possibilità viabilistiche concrete, permettano una migliore e sicura mobilità. Tenendo conto della dislocazione e delle esigenze delle attività commerciali favoriremo una mobilità sostenibile e lenta creando, ove possibile e, anche a carattere temporaneo, zone a traffico limitato che favoriscano il recupero della socialità;
- affronteremo le principali criticità nel quinquennio per la riduzione delle risorse umane con una migliore programmazione dei servizi ordinari, al fine di limitare le emergenze;
- compatibilmente con le risorse finanziarie e nei limiti imposti dalla legge, è necessario ed urgente procedere all'assunzione, seppur a carattere temporaneo, per una migliore efficienza del servizio.



## CULTURA, MUSEI, TURISMO, SPETTACOLO, TUTELA E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO NATURALE, URBANISTICA, RANDAGISMO

La politica deve riappropriarsi di un ruolo determinante nello sviluppo urbanistico del territorio.

Il PUG dovrà essere lo strumento principe attraverso il quale si dovrà ridisegnare la destinazione dell'intero territorio, improntata a principi di tutela, salvaguardia e recupero.

Alla luce di quanto previsto nella legislazione più recente, (in particolar modo nel Piano Paesaggistico Regionale) si dovrà redigere uno strumento che recuperi, valorizzandole, le peculiarità architettoniche del nostro centro urbano e gli insediamenti tipici del paesaggio extraurbano (masserie, trulli, muretti a secco ecc) realizzando, ad esempio, l'idea dell'albergo diffuso; che tuteli il paesaggio rurale limitando il più possibile l'espansione di insediamenti abitativi e salvaguardando il terreno agricolo dai fenomeni di dissesto idrogeologico presenti anche nel nostro territorio.

Il PUG dovrà diventare il punto di arrivo di interventi che realizzino per il futuro più o meno prossimo:

- il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, anche con forme di incentivazione fiscale;
- l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e il sostegno a interventi sulla edilizia privata;
- la riqualificazione delle periferie, segnatamente della zona 167 e della Niara, nella direzione di una sempre maggiore integrazione col tessuto urbano;
- l'individuazione di nuove aree da destinare a verde pubblico attrezzato;
- piste ciclabili e percorsi pedonali per collegare la città di Latiano col Santuario di Cotrino, con il sito archeologico di Muro Tenente e con le masserie;
- il recupero e la valorizzazione dal punto di vista naturalistico e paesaggistico del bacino del

Canale Reale, in concorso con tutti gli altri comuni interessati;

- la lotta all'abusivismo e al dissesto idrogeologico, anche attraverso la ricognizione e il ripristino della rete di canalizzazioni e deflusso naturale delle acque.

La cultura a Latiano ha sempre avuto un ruolo determinante, per cui è necessario ridisegnare gli interventi nel centro urbano in funzione di questa particolare vocazione, valorizzando l'asse viario che va da Piazza Sant'Antonio fino alla chiesa del SS Rosario e un secondo asse che va dai Giardini Pubblici a Piazza Umberto I, e che ingloba l'ex -biblioteca comunale di via Roma e l'ex -cinema Tanzarella, che saranno destinati a contenitori socio-culturali.

## CULTURA E TURISMO

Per noi la cultura è da intendere come fattore di crescita sociale e collettiva capace di aprirsi all'incontro con l'altro e con il diverso. All'interno di questa visione diventa importante realizzare rassegne teatrali, musicali e cinematografiche nel corso di tutto l'anno, rassegne estive di musica e teatro all'aperto, un cartellone natalizio di iniziative a tema, sempre con il coinvolgimento di tutte le associazioni. Si intende rilanciare il Maggio latianese come rassegna primaverile di musica e cultura di qualità.

Il Cinema Teatro Olmi dovrà assumere un ruolo propulsivo nella realizzazione delle attività culturali, collegate anche alle politiche giovanili attraverso il già citato progetto "Terre di Laerte".

La Biblioteca di Latiano, col suo patrimonio di 70000 volumi, fiore all'occhiello della nostra comunità, dovrà essere potenziata consolidando il suo rapporto con le scuole e con le altre agenzie culturali.

Latiano è conosciuta anche per la realtà dei Musei; in questo periodo il nostro sforzo è stato teso a recuperare i finanziamenti per la realizzazione del Polo Museale, che potrà costituire un riferimento importante per i flussi turistici nel nostro territorio. Il tutto all'interno di un percorso che comprenda le principali evidenze architettoniche ( le piazze, le chiese, il museo Ribezzi-Petrosillo, Palazzo Imperiali e la Biblioteca, la Torre del Solise). Un riferimento particolare

meritano anche le potenzialità legate alla figura di Bartolo Longo, con la presenza della casa natale in pieno centro, e al Santuario di Cotrino, che potranno entrambi rientrare in un flusso di turismo religioso.

### ***RANDAGISMO***

Da subito ci siamo posti il problema di affrontare il fenomeno del randagismo per trovare una soluzione rispettosa nei confronti del mondo animale. Abbiamo individuato un terreno su cui far sorgere un canile sanitario con relativo rifugio, per far fronte alla continua emergenza del randagismo e per ridurre drasticamente la spesa attuale di oltre 80.000 euro annui destinati ad accogliere i nostri cani in canili privati, che probabilmente non garantiscono una qualità del servizio. Inoltre crediamo che la realizzazione di quest'opera rappresenterà un segno di civiltà.

### ***ECOLOGIA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI***

La difesa e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio costituiscono argomenti essenziali del nostro programma. Latiano, pur ritenuto un comune "riciclone", richiede ai cittadini il versamento della relativa tariffa che risulta essere tra le più alte dei Comuni nell'Ambito Territoriale BR/2 ( adesso ARO BR1 Ovest). Ci impegniamo a:

- far valere le ragioni del nostro Comune in sede di Ambito di Raccolta Ottimale affinché siano effettivamente agevolati quegli enti che più degli altri operano la raccolta differenziata
- uscire dall'ARO, se non si rimodulano i contratti, mettendo in relazione la percentuale di rifiuti differenziati con il risparmio sulla tassa che pagano i cittadini
- impegnare l'ARO alla chiusura del ciclo dei rifiuti mediante la realizzazione degli impianti di compostaggio
- realizzare la piattaforma ecologica
- potenziare la quotidiana pulizia delle strade (Latiano non è mai stata sporca come in questo

momento) ed un controllo rigido e inflessibile sulle discariche abusive

### *SPORT*

Lo sport è chiamato a realizzare l'educazione giovanile, la tutela della salute, la prevenzione del disagio attraverso l'inclusione e la coesione sociale. Grande è il lavoro svolto dalle Associazioni Sportive che danno dignità al settore.

E' nostro intendimento restituire all'Ente Pubblico la totale gestione del Palazzetto dello Sport. Nell'ipotesi in cui si riescano a intercettare finanziamenti, si ristrutturerà il campo sportivo comunale con manto erboso e si realizzerà una pista di atletica. Il comune dovrà riattivare una rete di collaborazione tra tutte le associazioni sportive presenti sul territorio e quindi istituire una Consulta dello sport al fine di gestire, in maniera partecipata, le strutture e gli orari, nonché di progettare percorsi di avviamento alla pratica sportiva per i cittadini, con un nuovo regolamento per l'utilizzo e l'accesso alle strutture comunali. Occorrerà lavorare con la Consulta dello sport per progettare modalità di inclusione dei ragazzi diversamente abili nell'ambito sportivo locale; rafforzare i momenti dello sport sotto forma di spettacolo all'aperto e quindi realizzare una "Festa dello sport" per la promozione dell'attività sportiva; valorizzare l'esperienza dell'educazione motoria nella scuola con i progetti "studente chiama sport" e "con lo sport contro il fumo" diffondendo la pratica di più discipline sportive.

### *ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI*

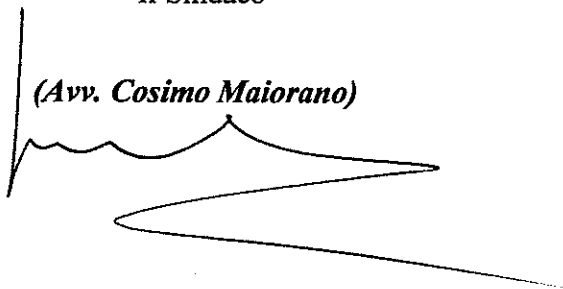
Tale adesione potrà servire ad usufruire di un bagaglio di esperienza, di formazione e competenze da poter traslare nell'attività amministrativa per garantire il doppio vantaggio economico/ambientale. Il marchio di "comune virtuoso", se debitamente sponsorizzato, porterebbe sicuramente un apporto positivo all'immagine della città, oltre che un accrescimento della visibilità e alla concreta possibilità di intercettare una notevole fetta di mercato (turismo, commercio, investitori).

Queste le linee programmatiche. Alcuni obiettivi presentano tempi di attuazione brevi ed altri tempi più lunghi anche del mandato amministrativo. Noi li affronteremo tutti con la stessa determinazione. Il numero di problematiche che riusciremo a risolvere sarà, fra cinque anni, un elemento utile per i cittadini che vorranno giudicarci. Come si può vedere sono azioni che possono davvero cambiare il modo di convivenza del nostro paese e, attraverso il Comune che svolgerà il ruolo di catalizzatore, dare un nuovo slancio alla vita intera di Latiano facendo sentire tutti, ognuno per la sua parte e per il suo specifico ruolo, protagonisti importanti e sostanziali della nostra vita comunitaria. In questo spirito e con questi intendimenti chiedo anzitutto ai colleghi consiglieri della minoranza di volerci garantire il loro prezioso apporto di idee e di esperienza, nel convincimento che ora siamo tutti ugualmente parte della unica assemblea del popolo di Latiano. L'interesse sovrano è quello del paese, delle sue famiglie, dei suoi anziani, dei suoi giovani. Guai ad isolarci o a rinchiuderci in un recinto da dove guardare indispettiti gli altri e i loro problemi. Chiedo a tutti i cittadini qui presenti, e provvederemo a chiederlo anche ai molti assenti, di non attendere che sia il Comune isolatamente a fare e risolvere le cose; se il Comune, il Consiglio, la Giunta, il Sindaco saranno lasciati soli non ci potrà essere sviluppo per il paese; se saremo uniti, partecipi e solidali potremo fare tutto e tutto potremo raggiungere.

Latiano li, 20.08.2015

Il Sindaco

*(Avv. Cosimo Maiorano)*

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected loops and a long horizontal stroke extending to the right.